

CITTA' di MARANO di NAPOLI
 Provincia di NAPOLI

IV SETTORE – BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

RESPONSABILE DOTT. RENATO SPEDALIERE

RG
 1419

DETERMINA

<p>Data 07/06/2024</p> <p>N°: 30 prot. di Area // prot. generale .</p> <p><small>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</small></p>	<p><i>Restituzione quota non utilizzata del contributo statale di cui al comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto per l'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali.</i></p>
<p><input type="checkbox"/> ...Accertamento di entrata - <input type="checkbox"/> ...Prenotazione d'impegno - <input checked="" type="checkbox"/> ...Impegno di spesa - <input checked="" type="checkbox"/> ...Liquidazione di spesa - - <input type="checkbox"/> ...Org. e gestione del personale - <input type="checkbox"/> ...Determinazione a contrarre - <input type="checkbox"/> ...Programmazione</p>	

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del comune di Marano di Napoli.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2024 e triennale 2024/2026 (Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 03/04/2024).

L'ultimo Rendiconto della gestione approvato è quello relativo all'anno 2023 (Delibera del Consiglio n. 42 del 24/05/2024).

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal Responsabile del Settore Bilancio, dr. Renato Spedaliere.

Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio

PREMESSA

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 21 del 06/10/2021 di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, che di fatto abolisce la dirigenza nel Comune di Marano di Napoli;

VISTI i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che recitano:

“583. A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Provincia di NAPOLI

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;*
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;*
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;*
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;*
- e) 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;*
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;*
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;*
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;*
- i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.*

584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.

586. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

587. Le risorse di cui al comma 586 sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.”;

VISTO il D.M. del 30 maggio 2022 di riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2023 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni ai sensi del comma 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021;

RILEVATO che con il predetto decreto sono stati assegnati al Comune di Marano di Napoli € 145.880,11;

VISTI i seguenti comunicati del Ministero dell'Interno, pubblicati sul portale web della finanza locale, con i quali sono stati forniti dei chiarimenti e delle precisazioni in merito alle modalità di riparto e di utilizzo del fondo di cui al comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021:

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Provincia di NAPOLI

- comunicato del 9 gennaio 2023;
- comunicato del 20 gennaio 2023;
- comunicato del 27 gennaio 2023;

VISTA la lettera inviata dal Ministero dell'Interno ai Responsabili dei servizi finanziari di ciascun comune delle Regioni a statuto ordinario, con la quale si comunicava la predisposizione di uno specifico certificato sull'utilizzo del contributo per l'anno 2023 disponibile nell'area TBEL del portale della finanza locale, da compilare a cura dei comuni interessati entro il 15 maggio 2024 per il contributo anno 2022;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione del certificato sull'impiego del contributo per l'anno 2023 non è stato ancora fissato, come si evince dal menzionato comunicato del 27 gennaio 2023, con il quale veniva altresì precisato che, per quanto riguarda la restituzione delle somme eventualmente non impiegate, il relativo versamento dovrà essere effettuato utilizzando il tipo pagamento "Accredito tesoreria provinciale Stato per tabella B", indicando al numero conto Banca d'Italia il capitolo di entrata "356003" beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 ed inserendo nella causale: "Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata" IBAN [REDACTED]

VISTA la determinazione del Settore AA.GG. n. 108 del 28/06/2023, con la quale venivano stabilite, per l'anno 2023, le indennità di funzione degli Amministratori comunali interessati dalle disposizioni della Legge di Bilancio 2022;

VISTO il D.M. n. 119 del 4 aprile 2000 relativo alla determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali fino a tutto l'anno 2021, come ridotte del 10% dal comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005;

CONSIDERATO che il contributo statale di cui al menzionato comma 586 non concorre alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni a titolo di IRAP (che resta quindi a carico degli stessi) ma concorre invece alla copertura del maggiore onere sostenuto per la quota annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco;

CONSIDERATO inoltre che il contributo statale di cui al ridetto comma 586 non concorre alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni in conseguenza dell'incremento, indirettamente causato dalla Legge n. 234/2021, dell'ammontare complessivo massimo mensile dei gettoni di presenza dei consiglieri determinato, nella misura di un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco, dal comma 2 dell'art. 82 del TUEL;

VISTA la nota metodologica, di cui all'allegato A) al citato D.M. del 30 maggio 2022, con la quale sono stati stabiliti i criteri di riparto ai comuni delle risorse statali in questione;

RILEVATA la spesa effettiva relativa alle indennità dell'anno 2023 degli Amministratori comunali in carica interessati dalle disposizioni di cui alla Legge di Bilancio 2022 e quantificata in € 97.346,94 la somma non utilizzata del contributo statale in esame, da restituire all'Erario, come calcolata nella tabella allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

CITTA' di MARANO di NAPOLI
Provincia di NAPOLI

➤ il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Bilancio e Programmazione

ATTESTA – ai sensi dell’art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall’art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell’azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell’atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell’atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l’adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell’ente;
4. che l’adozione del presente provvedimento è volta a garantire l’esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: a) organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo. e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l’assolvimento della predetta funzione fondamentale.

DICHIARA altresì di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell’art. 5 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Marano di Napoli.

Il Responsabile del Settore
Dr. Renato Spedalieri

DETERMINA

1) di impegnare e liquidare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate, la somma di **€ 97.346,94** a favore dell’Erario, a titolo di restituzione della quota non utilizzata del contributo statale di cui al comma 586 dell’art. 1 della Legge n. 234/2021, con imputazione della spesa al capitolo 201 del bilancio dell’annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

2) di dare atto che il relativo versamento della somma di cui al punto 1) dovrà essere effettuato utilizzando il tipo pagamento “**Accredito tesoreria provinciale Stato per tabella B**”,

CITTA' di MARANO di NAPOLI

Provincia di NAPOLI

indicando al numero conto Banca d'Italia il capitolo di entrata "356003" beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 ed inserendo nella causale: "Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata 2023" IBAN ~~XXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXX~~;

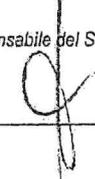
3) di disporre la rendicontazione, entro la data che sarà successivamente indicata da apposito DM della quota spesa del contributo statale di cui al punto 1), attraverso lo specifico certificato sull'utilizzo del contributo per l'anno 2023 disponibile nell'area TBEL del portale della finanza locale, allegando all'anzidetto certificato la quietanza di pagamento della somma restituita all'Erario pari alla differenza tra l'importo assegnato, pari ad € 145.880,11 e l'importo speso, pari ad € 48.533,17;

4) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Il Responsabile del Settore
Dr. Renato Spedalieri

Il Responsabile del Settore appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D.Lgs 267/2000. Addì ____/____/202__

Determinazione n° 30 del 07/06/2024 Oggetto: Restituzione quota non utilizzata del contributo statale di cui al comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto per l'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali....

Capitolo (intervento – risorsa)	N° Impegno/Accertamento	Importo Euro	Il Responsabile del Settore
<u>201</u>	<u>2024.1405</u>	<u>€ 97.346,91</u>	

	Nome	Cognome	Ruolo	Inizio Mandato	Increment. Mens. Inden. 2023	Increment. Anno 2023
1			Sindaco	07/06/2023	1.694,23	13.228,03
2			Vice_Sindaco	16/11/2023	1.016,54	1.524,81
3			Assessore	06/07/2023	508,27	2.971,42
4			Assessore	06/07/2023	1.016,54	5.942,84
5			Assessore	06/07/2023	1.016,54	5.942,84
6			Assessore	06/07/2023	1.016,54	5.942,84
7			Assessore	06/07/2023	1.270,67	7.428,55
8			Assessore	14/02/2024		
9			Presid_Consiglio	18/07/2023	1.016,54	5.551,86
						48.533,17
						97.346,94